



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici - Ufficio VIII -

Prot.n. 3303 /ORD/U08/Vs5

Roma,

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico
Regionale per il Piemonte
TORINO

OGGETTO: COBAS Scuola Piemonte. Somministrazione di test da parte dell'INVALSI. Lamentele.

A questa Direzione Generale è pervenuta una nota di protesta da parte dell'Associazione COBAS della Scuola del Piemonte in relazione alla somministrazione di test alle scuole elementari e medie da parte dell'INVALSI.

La predetta Associazione, a prescindere dalla validità didattica e pedagogica e dall'utilizzazione delle rilevazioni, ritiene che la somministrazione non possa avere il carattere obbligatorio in quanto trova fondamento nelle indicazioni nazionali transitorie, allegate al decreto legislativo n.59 del 2004, e, pertanto, non potrebbe incidere sull'autonomia del Collegio dei docenti o dei singoli insegnanti prevista e disciplinata dalla precedente legislazione, in attesa dei regolamenti sui programmi non ancora emanati ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53.

Al riguardo, si fa presente che, come è noto alla S.V., le indicazioni nazionali di cui si tratta sostituiscono, in via transitoria, i piani di studio della scuola primaria e secondaria di primo grado per espresso rinvio di una norma di legge e, in particolare, degli articoli 13 e 14 del sopracitato decreto legislativo n.59 del 2004 e, pertanto, hanno carattere prescrittivo.

Per quanto concerne, invece, la somministrazione di test da parte dell'INVALSI, si precisa che tale sistema si affianca, e quindi non si



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici - Ufficio VIII -

sostituisce, alla valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti degli studenti affidati esclusivamente ai docenti.

Per altro, con l'introduzione della riforma del primo ciclo (decreto legislativo n.5/2004), la valutazione del sistema di istruzione, avviato in via sperimentale con i progetti P1, P2 e P3, è diventato compito obbligatorio istituzionale dell'INVALSI, presso cui è stato istituito l'apposito Servizio nazionale.

Si prega, pertanto, la S.V. di voler vigilare sui comportamenti omissivi nelle scuole elementari e medie della regione in relazione alla reale effettuazione dei test in questione, adottando eventuali misure di competenza.

Si ringrazia per la collaborazione e si invia copia della documentazione pervenuta.

IL DIRETTORE GENERALE

Silvio Criscuoli